

Rassegna del 21/03/2012

NAZIONE PONTEDERA - Arrivano i carabinieri, rapina sventata - Zerboni Paola	1
NAZIONE PONTEDERA - Distretto sanitario, c'è il patto per costruirlo - F.d.v.	2
NAZIONE PONTEDERA - Piaggio, scioperano anche gli addetti alle pulizie - M.M.	3
NAZIONE PONTEDERA - Festa e premi per aziende, giornalisti e artisti - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Sanità, un centro per tutta l' area - Paganelli Jacopo	5
TIRRENO PONTEDERA - Controlli ok nel fast food - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - Tentano una rapina in banca, li inseguono e li catturano - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - Fiom , in protesta otto operai su dieci - ...	8
TIRRENO PONTEDERA - Rappresentativa, si decide l'avventura della Valdera - ...	9
TIRRENO PONTEDERA - Tutto liscio per la capolista Vicopisano - Gionata Batisti	10

Arrivano i carabinieri, rapina sventata

Sfuma il colpo a una banca a Fornacette. Arrestati due malviventi. Ricercato il terzo ZERBONI
■ A pagina 5

L'ARRESTO CATTURATI DUE DEI TRE AUTORI DEL RAID

Colpo fallito a «Banca Intesa» Banditi-pendolari in manette

Sos ai carabinieri: per i rapinatori non c'è scampo

PROFESSIONISTI

**Erano armati di trincetto
Sono entrati nella filiale
forando la finestra sul retro**

— FORNACETTE —

AD ARRESTARE materialmente due dei tre banditi in fuga, sono stati gli agenti di una pattuglia della polizia municipale di Calcinaia che, su indicazione dei carabinieri, li hanno bloccati in una traversa della Tosco Romagnola, poco dopo il colpo, tentato e fallito, alla filiale Banca Intesa di Fornacette. Una rapina che i tre malviventi — pendolari del crimine, sulla trentina, di origine napoletana — avevano evidentemente preparato da qualche giorno per entrare in azione intorno alle 16.30 di ieri, proprio mentre gli impiegati della banca stavano completando le operazioni di chiusura delle casse. I tre sono entrati dalla finestra del bagno sul retro della palazzina a tre piani che ospita la filiale. Il vetro rotto in precedente e rimontato con del silicone, una scala a pioli collocata all'esterno per agevolare l'entrata dalla stretta apertura collocata a circa due metri da terra. I due impiegati presenti in quel momento se li sono visti arrivare da dietro, armati di trincetto, ma con prontezza sono riusciti ad azionare l'allarme collegato con la centrale dei carabinieri.

Una pattuglia dell'Arma, che si trovava nelle vicinanze, ha raggiunto la filiale in pochi minuti proprio mentre due dei banditi si lanciavano fuori dalla porta d'ingresso principale, abbandonando sul selciato il sacco nero in cui avrebbero riposto il denaro se la rapina fosse riuscita, il trincetto e un passamontagna. Una fuga durata poche centinaia di metri e finita davanti alla palletta alzata dei due vigili urbani indirizzati sulle loro in supporto ai carabinieri. Ritrovata anche l'auto utilizzata dai malviventi per arrivare a Fornacette, una Fiat Panda di colore scuro rubata l'altra notte a épm sacco. Sul posto anche le pattuglie delle Guardie di Città. Il terzo complice è fuggito invece dal retro, passando ancora dalla finestra del bagno che saltando via e frantumandosi in terra ha provocato un rumore simile ad uno sparo. Ora è braccato. Senza auto e senza soldi non può andare lontano.

Paola Zerboni



BIENTINA ACCORDO SINDACO-USL. LA STRUTTURA SERVIRA' ANCHE BUTI, S.MARIA A MONTE E CALCINAIA

Distretto sanitario, c'è il patto per costruirlo

— BIENTINA —

UN NUOVO DISTRETTO sanitario per sopperire alle esigenze di una popolazione di oltre 40.000 unità. Questo è il sunto del protocollo d'intesa firmato ieri tra il sindaco di Bientina Corrado Guidi ed il direttore generale della Usl 5 Rocco Damone. Le due parti hanno reso pubbliche le clausole del raggiungimento dell'accordo, cioè lo scambio reciproco della proprietà di alcuni immobili inutilizzati a fronte di un impegno progettuale da parte dell'ufficio tecnico della Usl per un edificio multifunzionale capace di servire Bientina ed i Comuni limitrofi (Buti, Santa Maria a monte, Calcinaia) per i prossimi 15/20 anni. «Lasciamo alla futura amministrazione un'eredità degna di essere ricordata a lungo — ha affermato il sindaco — una struttura d'avanguardia, ottenuta seguendo una saggia politica di confronto con gli enti specifici e con la nostra controparte Regionale, dal costo di oltre 4 milioni di euro interamente finanziati dalla Regione Toscana». I lavori in via Caduti di Piavola, adiacenti al Campo sportivo, stando a quanto detto dall'amministrazione, possono iniziare da subito, e prevedono la realizzazione di due aree verdi all'interno di un edificio di due piani da 1.733 mq. «Questo per soddisfare le esigenze di coloro che usufruiranno dei servizi offerti in maniera veloce e razionale (prelievi, esami, guardia medica...) o i patologici cronici le scommesse si vincono sul territorio, fornendo alle periferie gli strumenti adatti per sgravare i centri urbani di oneri che non dovrebbero competergli», ha concluso Damone con evidente allusione al costume troppo diffuso di un uso scorretto del Pronto Soccorso di Pontedera. Il sindaco, infine ha riconosciuto il ruolo della Usl, lodandone l'impegno progettuale nella persona dell'architetto Bascherini.

F.d.v.



Piaggio, scioperano anche gli addetti alle pulizie

La protesta di 40 dipendenti di società esterne.

Le richieste: «Mensa e più sicurezza»

«L'URLO DELLA SCUOLA»

"IL COMITATO PERMANENTE IN DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA DI PONTEDERA ADERISCE ALLA GIORNATA "L'URLO DELLA SCUOLA". APPUNTAMENTO VENERDI' DALLE 17 ALLE 19 IN PIAZZA CURTATONE CON GENITORI, INSEGNANTI E STUDENTI

— PONTEDERA —

I QUARANTA addetti alle pulizie della Piaggio, pulizie delle officine, degli uffici, dei servizi, sono scesi in sciopero per l'intera giornata di ieri. E hanno manifestato davanti lo storico cancello d'ingresso sul Viale Rinaldo Piaggio, insieme ai loro rappresentanti sindacali, chiedendo, in sostanza, di essere trattati meglio sia in termini economici che normativi e di sicurezza. Ad esempio, chiedono il servizio mensa, che ora non hanno. E chiedono turni di lavoro meno pesanti e disagiati, vestitari più professionali, migliore organizzazione del lavoro e maggiore sicurezza.

LE PULIZIE in Piaggio sono tradizionalmente date in appalto a società, consorzi di società e cooperative. Attualmente sono in azione il Consorzio Evolve e la società consorziata Ecoclean di Firenze, «responsabili», secondo i lavoratori e i sindacati, tutte e quattro le sigle principali del settore servizi (non metalmeccanico, in questo caso) di escludere la men-

sa, di non fornire vestitari speciali per certe operazioni di pulizia considerate rischiose, di ordinare turni troppo pesanti anche perché notturni. E altro ancora. Particolarmente disagiati si dicono gli addetti alla pulizia dei box e strutture della verniciatura. «Vanno grattate attentamente — dice l'operaio Aldo M. — per togliere i residui della verniciatura, e bisogna stare col viso e la bocca vicinissime ai punti da ripulire». Ma anche per altre operazioni più «tranquille» si chiedono migliorie, mentre per i pagamenti di fine rapporto, frequenti perché le ditte cambiano spesso ragione sociale, non vengono sempre rispettate le procedure e i tempi di legge, come sta succedendo anche in questi giorni. I sindacati hanno informato della situazione anche la Piaggio e se non ci saranno confronti e novità positive seguiranno altri giorni di sciopero. Ieri, comunque, la Ecoclean ha fatto entrare lavoratori presi da altre sue realtà aziendali per assicurare alcuni servizi essenziali in stabilimento.

M.M.

LE TAPPE

Lunedì

I dipendenti della Piaggio ieri non hanno scioperato contro la riforma dell'articolo 18 poiché l'hanno già fatto lunedì. Un modo per sollecitare la Fiom nazionale



Martedì

Ieri mattina si è registrata una vasta adesione alle due ore di sciopero proclamate dalla Fiom all'Asso Werke di Fornacette e in altri fabbriche



Festa e premi per aziende, giornalisti e artisti

Bella e calorosa manifestazione a Ponsacco sull'asse Valdera-Ciociaria

SULL'ASSE Valdera-Ciociaria, gran festa all' Odeon di Ponsacco per premiare personaggi, aziende e istituzioni che si sono distinte nella comunicazione. Ovvero, che sanno comunicare, spiegare, documentare e divulgare bene la loro attività. Il primo premio è andato a una ditta cio-

ciara, la "Poggio alla meta" di Casalvieri (Frosinone) che vanta sensori nei vigneti che registrano gas serra, gli agrofarmaci consumati e altre informazioni utili per la coltivazione. Ma anche numerose aziende della Valdera e provincia pisana hanno ottenuto riconoscimenti. La manifestazio-

ne è stata promossa dall'associazione "Toscana e Ciociaria", presieduta da Piero Iafrate, col patrocinio dei comuni di Ponsacco, Pontedera, Lari e Arpino, Province di Pisa e Frosinone e Facoltà di Scienze Politiche di Pisa. Presentava l'attrice Marion Venturi con l'animazione del comico toscano Gaetano Gennai.

ECCO I PREMIATI della bella cerimonia di sabato sera a Ponsacco: Nicola Pasquinucci, Mario Mannucci, Emilio Chiorazzo e Luciano Rea di Frosinone per il giornalismo toscano e ciociaro, Elena Iacoponi di Ponsacco per giornalismo e cultura, e lo scultore Ascanio per l'arte, autorec di una performace sul paslco dell'Odeon che ha fatto ridere ma anche commuovere la platea.

LE AZIENDE: Emanuele Urro di Ecoacciai di Pontedera; Cardini di Perignano; Cristina Del Lucchese per Stoneglass di Casciana Terme; Nicola De Martino per Ancom srl di Calcinaia; Antonella Franchino per 'Risarcisco' di Pontedera; Cinzia Bonfrisco di agriturismo Bucine Basso di Lari; Michele Gambale di autofficina "Il Giubileo" di Pontedera; Armando Mangini per Magazzini Mangini della Rosa di (Terricciola); Azienda Scarselli di Signa; Claudio Angelini di Carrozzeria Nuova Valdera; Sabrina Rocchi per CIAC di Ponsacco; Renzo Ancillotti per Aerre Arredamenti di Pontedera; Tommaso De Santis per Carim di Arpino; Pierpaolo Gradogna per 'A e A

service' di Frosinone; Massimo Biagi di Accademia Italiana del Peperoncino; SVS studio commerciale di Walter Volpi di Pontedera; Enrico Quadrini per Cea, costruzione elettromeccanica di Frosinone; Pasquale Bosco di Deduxia investigazioni di Bergamo; Spartaco Volpi di Tendarredo di Pontedera; Melania Bartoli di Stampplastic di Pontedera; Michela Bani di Bocci Carta di Pontedera; Laura Bani per La Bottega del Ceramista di Crespina; Davide Benedetti di Decomar di Pontedera.

A PREMIARLI, esponenti delle istituzioni, dell'associazione Toscana-Ciociaria — con Piero Iafrate in cabina di regia ma coadiuvato dai dirigenti dell'associazione — e altri. Fra i quali, il preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, sil sindaco di Ponsacco, Alessandro Cicarelli, Aldo Palazzolo, l'assessore alla cultura della provincia di Pisa, Luciano Landucci, il vice sindaco di Pontedera, Massimiliano Sonetti; gli assessori ponsacchini, Roberto Chiarugi (cultura), Tommaso Baldacci (commercio); l'assessore larigiana allo sviluppo economico, Simona Cestari.



Sanità, un centro per tutta l'area

Il progetto presentato a Bientina: servirà cinquantamila utenti di quattro Comuni e costerà 4 milioni

di jacopo Paganelli

BIENTINA

Un progetto che vale 4 milioni di euro, con una superficie di più di 2mila metri quadrati e un bacino di utenza potenziale di più di 50mila abitanti. Che comprenderà, oltre a Bientina, anche Santa Maria a Monte, Buti e Calcinaia. Queste le cifre del nuovo centro socio-sanitario che sorgerà nella città di san Valentino, proprio accanto allo stadio, in via Caduti di Pia-vola. «L'idea dell'opera ci venne nel 2009», esordisce il sindaco Corrado Guidi alla firma del protocollo d'intesa con la Usl di Pontederà. Già, perché l'intento parte da una sinergia fra ente comunale - che mette a disposizione il terreno su cui sorgerà il plesso - e l'azienda sanitaria presieduta da Rocco Damone, che si è presa in carico la progettazione e l'esecuzione, tramite i finanziamenti della Regione Toscana. Accanto al primo cittadino, durante la presentazione, lo stesso Damone e Massimo Bascherini, capo del team di progettisti composto da Stefano Zucchelli, Alessandro banti, Sandro Ticcianti e

Maurizio Novelli. «La sede dell'attuale distretto è di soli 4cento metri quadri», prosegue Guidi. «All'inizio avevamo intenzione di raddoppiare. Poi, anche attraverso il dialogo con la Società della Salute, abbiamo deviato su una costruzione ex novo». Nel mezzo, anche alcune movimenti immobiliari. Il municipio cederà infatti alla Usl la residenza per anziani, in cambio della piena proprietà della casa famiglia per malati psichiatrici. Verranno liberati inoltre il centro diurno e l'attuale distretto. E gli edifici che entreranno nella disponibilità immobiliare del Comune potranno essere anche riqualificati o venduti, magari per finanziare altre opere di pubblica utilità. «Otterremo un servizio che ha una portata quattro volte superiore a quella attuale, in un polo unico che avvicina attività sportive, sociali e sanitarie». I lavori potranno partire fra poco, visto che il regolamento urbanistico che destina l'area al settore dei servizi risale al 2008.

«La Usl sta lavorando a una strategia che mira al radicamento sul territorio», entra nel

merito Damone. «Al giorno d'oggi occorrono quanto mai risposte di prossimità, in cui si utilizza il ricovero ospedaliero solo per patologie acute. In questo senso abbiamo dato corpo a un progetto che guardi il più possibile al domani, in un'ottica strategica di circa dieci anni».

Si tratta di un edificio lineare, avvolgente e sviluppato su due piani, come indica Bascherini commentandone il rendering. Che, peraltro, tiene conto delle indicazioni nate dall'esperienza del personale sanitario sul campo.

«Avremo mille e settecento metri di edificio chiuso, più 3cento settanta di terrazze aperte. A terra ci saranno servizi con flussi importanti di utenti per un tempo limitato, come prelievi e prenotazioni. Sopra, uffici e ambulatori». In più due spazi aperti: uno servirà ai bambini che usufruiranno dei servizi pediatrici, mentre l'altro per il relax degli utenti. I lavori dovranno finire entro il 2015. «Si tratta di un'eredità importante che lasceremo alle future amministrazioni», chiude il primo cittadino.



Il progetto del centro e, il momento della firma: da sinistra Rocco Damone (Asl) e il sindaco Corrado Guidi



CALCINAIA**Controlli ok nel fast food**

► CALCINAIA

Non era stato l'hamburger a mandare all'ospedale due ragazze di Casciana Terme. È quanto spiega la società Papa srl che gestisce un fast food a Calcinaia e si dichiara estranea alla vicenda.

Dopo il ricovero delle due ragazze l'Asl è stata a Calcinaia nel locale. La verifica è stata conclusa con esito assolutamente positivo - spiega la società - in quanto non è stata comminata alcuna sanzione e l'esito di tutte le verifiche igieniche e documentali è stato assolutamente conforme. Sono state effettuate nel complesso 52 analisi di laboratorio su 40 panini ed una dozzina di "tamponi ambientali" all'interno delle cucine del ristorante. Tutte le cinquantadue (52) analisi hanno dato esito negativo. I risultati dei campionamenti di Biolab, delle "contro" analisi confermano l'assoluta regolarità igienica e l'assenza di qualsivoglia batterio dei campionamenti. Il fast food non è responsabile dell'eventuale intossicazione. La società spiega inoltre che quella sera le ragazze erano state anche in altri luoghi.



Tentano la rapina in banca li inseguono e li catturano

Una donna li ha visti entrare dalla finestra e ha chiamato i carabinieri che insieme ai vigili di Calcinaia li hanno presi: due in carcere, uno è fuggito

► FORNACETTE

Volevano agire di sorpresa. S'erano preparati da giorni. Ma, alla fine, sono stati beffati: il colpo che volevano mettere a segno è sfumato. E due di loro sono stati anche catturati.

È svanita così la rapina che tre banditi stavano cercando di compiere, nel tardo pomeriggio di ieri, alla filiale di Fornacette della Banca Intesa San Paolo, lungo la Tosco Romagnola. Hanno aspettato che la banca chiudesse, dopo le 17. Poi sono entrati nella filiale attraverso una finestra sul retro. La finestra del bagno. Avevano rotto il vetro qualche giorno prima. E l'avevano poi, lasciato intanto, utilizzando del silicone per lasciarlo accostato, senza destare sospetti.

Invece, quei tre uomini che stavano lavorando alla finestra del bagno, con tanto di guanti, hanno destato sospetto in una signora che li ha visti ed ha chiamato i carabinieri. Che, quando sono arrivati sul posto, si sono resi conto che all'interno della banca c'erano i tre banditi, che avevano colto di sorpresa i due

impiegati intenti alle operazioni di chiusura dei conti. Hanno intimato di arrendersi e di uscire. Ma loro si sono dati alla fuga utilizzando la stessa via d'entrata. La finestra del bagno. Proprio in quel momento è arrivata anche una pattuglia della polizia municipale di Calcinaia, che stava facendo servizio all'uscita di una scuola. I carabinieri hanno chiesto la loro collaborazione, c'è stato un inseguimento. Più pattuglie si sono recate in via del Battaglino in un casolare. E alla fine, i tre agenti della municipale sono riusciti a fermare due dei banditi e a consegnarli ai carabinieri che, nel frattempo, avevano ispezionato la banca, per assicurarsi che nessuno fosse rimasto dentro. I tre agenti della municipale, Egidiano Becuzzi, Andrea Trovarelli e Alessandro Mssini sono stati festeggiati in Comune e riceveranno un encomio. A loro va anche il ringraziamento del capitano dei carabinieri della Compagnia di Pontedera, Alessio Nigro. «Grazie a loro e ai miei uomini è stato possibile catturare due dei tre banditi». Si tratta di due napoletani, le cui generalità non sono state rese note.



Fiom, in protesta otto operai su dieci

► PONTEDERA

«Ci risultano adesioni nell'ordine dell'80%, con punte che sfiorano anche il 100%». È il dato della risposta alle due ore di sciopero su scala provinciale proclamate su scala nazionale dalla Fiom, in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e contro le prime ipotesi del governo sulla riforma del mercato del lavoro.

«Per adesso ci siamo limitati al fermo di due ore a fine turno e per i tempi con cui le abbiamo proclamate non potevamo organizzare iniziative più articolate - afferma il segretario provinciale della Fiom, Marcello Franchi -. Ma non ci risultano aziende metalmeccaniche dove non si sia aderito».

L'elenco è lungo, dalla Smith di Volterra alla Ristori di Santa Maria a Monte, dalla Asso Werke di Fornacette alla All.Co di Pisa. Partecipazione bulgara nei due stabilimenti Continental di Fauglia e San Piero a Grado. «Non abbiamo fatto cortei perché non c'è stato il tempo per organizzarli - dice Marco Comparini della Rsu Continental -. Ma l'adesione è riuscita ed ha superato il 90% anche perché in azienda su dodici delegati undici sono della nostra sigla». Che aggiunge: «Sull'articolo 18 c'è un inganno evidente perché quando si vuol introdurre tra le giuste cause anche le crisi aziendali si finisce per dare agli imprenditori la libertà di scegliere chi licenziare. Ma non si può accettare di lasciare mano libera e spazi per le discriminazioni».

Spazio anche a un parallelo col modello tedesco. «Se il riferimento è quello che lo si prenda per intero - conclude Comparini -. La nostra è una multinazionale tedesca e i miei colleghi in Germania siedono nei consigli di sorveglianza dell'azienda. E poi c'è da sfatare l'idea che dove c'è la Fiom non si fanno accordi, qui li abbiamo fatti e il gruppo sta investendo». (m.m.)

©RI/PRODUZIONE RISERVATA



Rappresentativa, stasera si decide l'avventura della Valdera

► PONTEDERA

Torna in campo la Rappresentativa Uisp di calcio a undici della Valdera: stasera alle 21.15 i ragazzi di Giorgio Toti affronteranno Arezzo nell'ultima e decisiva giornata del girone iniziale del Torneo regionale Uisp. Dopo la partita tra gli aretini e il Cuoio, finita 3-4 dopo i rigori e quella tra i castelfranchesi e i pontederesi conclusasi sull'1-1 e poi sul 6-7 sempre dal dischetto, quello del "Masoni" di Fornacette sarà un vero spareggio: anche considerando la coppa disciplina, infatti, il Cuoio è praticamente certo di passare alle semifinali come seconda classificata, mentre la vincente del girone sarà con ogni probabilità la stessa che la spunterà questa sera.

I convocati: Bruno (Buti), Ribechini (Peccioli), Carli (Castelfranco Cerretti), Colombini (San Donato), Magnani (Vicopisano), Montagnani (Montechiari), Paperini (Quattro Strade Bientina), Perna (Santa Colomba), Mazzantini (Vicopisano), Nuti (Bellavista), Paoletti (Ponsacco), Petrucci (Ponsacco), Santonastaso (Montecalvoli), Andreini (Buti), Cervelli (San Donato), Gentile (Bientina), Marrucci (Fornacette), Santoli (San Donato).



Tutto liscio per la capolista Vicopisano

In Promozione A il Montechiari pareggia ma resta solo al comando, al Castelfranco lo scontro diretto di Primo livello

► PONTEDERA

Giornata decisamente favorevole in **Eccellenza** alla capolista Vicopisano che, grazie ad una rete proprio nei minuti di recupero di capitano Magnani, supera un coriaceo Gatto Verde e porta a 4 le lunghezze di distanza dal San Donato quando mancano otto giornate al termine del campionato. I blues di De Luca infatti, dopo la bella vittoria nei quarti di Coppa Toscana contro il Gavena, si sono fatti raggiungere dal Castelfranco Cerretti con Diciotti dopo il vantaggio iniziale del giovane Coser. Bloccato sul pari casalingo anche il Peccioli da un buon Bar Baldini che porta a casa un punto preziosissimo in chiave salvezza. Brutta e forse decisiva sconfitta invece per l'Arco Perignano che, seppur ancora con due gare ancora da recuperare nelle prossime due settimane, deve abbandonare forse i sogni di gloria dopo la sconfitta inaspettata in casa del santa Colomba firmata da Sardelli e Spanò.

Continua a salire il 4 Strade Lavaiano che supera a domicilio il Santa Lucia (a segno Vianini) grazie alle reti di Grassi ed Etenzi ed ora attende nel prossimo turno proprio la capolista Vicopisano. Una doppietta dell'ultimo arrivato Gentile e una rete di Dell'Antico fanno volare la Giovanile Bientina contro la Misericordia Buti portando momentaneamente la truppa di Bonsignori fuori dalla zona play-out in virtù anche del pareggio ottenuto nel recupero infrasettimanale col 4 Strade Lavaiano. Torna alla vittoria il 4 Strade Bientina contro il Capannoli (Giuntini il marcatore) in virtù della doppietta del ritrovato carioca Bortoli. Nel posticipo del lunedì infine sorprendente vittoria del fanalino di coda Bellavista che, con un rete del suo miglior elemento Nuti, rimanda battuta una Rinascita Ponsacco in caduta libera.

Promozione A. Il Monte-

chiari non va oltre il pari sul campo del Botteghino ma conquista ugualmente la vetta solitaria della classifica in virtù della sconfitta del Fauglia sul terreno del Terricciola. Brutta sconfitta casalinga del Montefoscoli al quale non è bastata la rete di Cogliano per evitare la caduta contro la Nuova Belvedere a segno con Doveri e con un'autorete di Rossi proprio nei minuti di recupero. Netta affermazione esterna anche della Ghizzanese nel derby col Legoli, così come bel successo casalingo del fabbrica sul quattato Le Melorie. Il Castello Lari batte di misura il Crespina e torna a vedere uno spiraglio di luce in chiave salvezza.

Promozione B. La corazzata Fornacette travolge nel posticipo di lunedì la diretta avversaria Aurora grazie alla premiata ditta Marrucci-Merlini-Malacarne e così si prepara a disputare queste restanti partite come una doverosa passerella prima dell'apoteosi finale. La Ripa agguanta il secondo posto nonostante il pareggio casalingo con La Borra così come il Cerretti che mantiene la quarta piazza grazie al punto conquistato in casa nel derby col Castelfranco. Parità anche tra Cfai e Romito mentre Le Vigne si aggiudicano di misura il derby con il Cascine Sporting. Eque divisioni della posta in palio anche tra Ponsacco Calcio e San Sebastiano e tra cassetti e Ponticelli.

Primo livello. Il Castelfranco si aggiudica lo scontro diretto col Montecalvoli superandolo in classifica e conquistando la vetta solitaria. Sale al secondo posto il Pardossi grazie al successo casalingo con il Lajatico, mentre il Casciana Alta si fa sorprendere in casa dal Santa Lucia. Il Casciana Terme non va oltre il pareggio in casa del fanalino di coda La Rotta mentre il Ruentes Orciano torna con i due punti dalla trasferta di Staffoli così come il Melone che espugna il campo della Vecchia Quercia.

Gionata Batisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

